

Siracusa. Nuove "strisce blu" nel capoluogo: in vigore da ottobre

Nuove "strisce blu" in alcune zone della città e di Fontane Bianche. Lo prevedeva già una delibera di giunta approvata dal precedente esecutivo lo scorso anno. A renderla operativa è, però, un'ordinanza a firma del dirigente del settore Mobilità e Trasporti, Natale Borgione. Gli stalli a pagamento vengono realizzati in questi giorni e saranno completati entro la fine di questo mese. Saranno installati in via Von Platen, via Elorina (Pantanelli), via Augusta e in via Taormina, a Fontane Bianche, ma in questo caso limitatamente al periodo estivo (da aprile a settembre). Non è ancora stato deciso, invece, quante saranno le nuove "strisce blu". Il numero esatto sarà definito proprio in queste settimane. Durante i lavori di realizzazione dei parcheggi a pagamento vigerà il divieto di sosta laddove è prevista l'istituzione dei parcheggi, con restringimento della carreggiata. Il tutto viene, comunque, opportunamente segnalato.

Siracusa. Cambio al vertice del comando provinciale della Guardia di Finanza

Cambio al vertice del comando provinciale della Guardia di Finanza di Siracusa. Il colonnello Antonino Spampinato cede il testimone al colonnello Luca De Simone. Breve cerimonia questa

mattina nel cortile del caserma Lombardi, alla presenza del generale di divisione, Ignazion Gibilaro, comandante regionale delle Fiamme Gialle.

Per salutare il colonnello Spampinato e dare il benvenuto al nuovo comandante De Simone c'erano tutte le autorità, civili e militari. Visibilmente emozionato, il colonnello Spampinato ha voluto ringraziare i suoi uomini per i risultati raggiunti ed ha mostrato un non comune affetto verso Siracusa e la sua provincia. Un territorio complesso che ha raccontato nei giorni scorsi al suo successore, il colonnello De Simone, che assume adesso la guida del comando provinciale.

Giovane siracusano campione del mondo di tiro al volo: è il 16enne Marri

Un giovane di Solarino campione del mondo di tiro al volo juniores. Sul podio più alto è salito, a Rio Salso, Massimiliano Marri, 16 anni. Con il tricolore, si è imposto su Francia e Regno Unito. Soddisfazione viene espressa dal sindaco, Sebastiano Scorpo, che si congratula con il giovane di Solarino a nome dell'amministrazione comunale. "L'auspicio-commenta il primo cittadino – è che questo sia solo l'inizio di una splendida carriera per lui".

Siracusa. Fiera del Sud, rito abbreviato per l'imprenditrice Rita Frontino

Rito abbreviato per Rita Frontino, Davide Venezia, Rosa Gibilisco e Alfredo Sapienza, coinvolti nelle operazioni Archia e Fiera del Sud e arrestati per bancarotta fraudolenta e frode fiscale dalla Guardia di Finanza. Il Gip del Tribunale di Siracusa, Carla Frau ha accolto la richiesta del Pm, Davide Lucignani. L'imprenditrice Rita Frontino è detenuta nel carcere di Piazza Lanza, a Catania. Gli altri tre si trovano, invece, ai domiciliari in attesa del processo fissato per il 12 ottobre prossimo. Saranno discusse il 10 settembre, invece, le posizioni dell'ex pm Giancarlo Longo e di Bruno Castaldi, Francesco Perricone e Giuseppe Cirasa che a Messina, nell'ambito dell'inchiesta sul cosiddetto "Sistema Siracusa" hanno chiesto il patteggiamento. Stralciate le posizioni degli avvocati Giuseppe Calafiore e Piero Amara, accusati di avere avvantaggiato per diversi anni i loro clienti pilotando inchieste giudiziarie e vicende "dall'interno" del palazzo di Giustizia.

Siracusa. Maniace e punto ristoro, il duro atto d'accusa del centrodestra

La vicenda Maniace diventa il primo scontro politico su cui l'amministrazione comunale deve misurarsi con le forze dell'opposizione (maggioranza in Consiglio comunale, ndr).

Forte degli ultimi risultati, il centrodestra siracusano mostra i muscoli e lancia la sua sfida chiedendo, tra l'altro, le dimissioni del sindaco Francesco Italia. "Ha mentito ai cittadini", spiega Stefania Prestigiacomo insieme a Paolo Ezechia Reale, Enzo Vinciullo, Giovanni Magro, Peppe Napoli e Bruno Alicata. Proprio l'ex ministro dell'Ambiente è la più dura. "C'è un clima pesante in città e questa vicenda diventa esemplificativa. Si vuole chiudere la bocca all'opposizione, negando la sala stampa comunale e l'urban center. Tutto evidenzia un modus operandi preoccupante". Reale ne ha anche per due assessori, Randazzo e Granata, accusati di ipocrisia politica: da una parte sostengono la squadra di governo cittadino, dall'altra – con i loro movimenti politici di riferimento – prendono le distanze dalle scelte compiute. Poi l'attacco al punto ristoro realizzato nella ex piazza d'Armi che, per il centrodestra, sarebbe da smantellare. Non solo, alla luce di presunte ulteriori illegalità che sarebbero emerse durante i vari accessi agli atti, la stessa concessione demaniale andrebbe ritirata. "La nostra non è una battaglia strumentale", rivendica Stefania Prestigiacomo. "Questa vicenda ha purtroppo relegato all'angolo i problemi seri della città, per colpe non certo del centrodestra". Parziale autocritica guardando al passato e ad alcune attività simili condotte in piazza d'Armi: "i sindaci del passato avrebbero dovuto vigilare di più".

Siracusa. Il futuro del parco robinson di Bosco Minniti,

parte il confronto: le idee arrivano dalla città

Una soluzione immediata o un progetto preciso per rilanciare il parco Robinson di Bosco Minniti ancora non ci sono. Ma è certo positivo che li si cerchino, coinvolgendo anche la città. L'amministrazione si confronta con i cittadini e le associazioni, le invita all'impegno ed alla proposta mettendo a disposizione l'area ed i servizi. L'obiettivo primo è far sì che quel grande parco torni fruibile a tutti e non solo terra di vandali e peggiori istinti.

Se ne è discusso questa mattina all'Urban Center con il sindaco Francesco Italia a fare da padrone di casa, insieme ai suoi assessori. Spazio alle idee ed alle opinioni per costruire insieme un percorso comune di recupero. La decisione ultima spetterà alla giunta, ma intanto spuntano le prime idee: dal velodromo al palco sempre disponibile per la musica. In mezzo tanti altre proposte come il percorso archimedeo con la donazione di opere di Antonio Randazzo. Ma basilare è in primo luogo garantire sicurezza e decoro in un'area per troppo tempo lasciata alla mercè di tutti.

Siracusa. Barca a vela con migranti a bordo intercettata a poche miglia dalla costa

Nella notte scorsa, una unità navale del Gruppo Aeronavale di Messina ha individuato con il radar di bordo una imbarcazione diretta verso un tratto di costa privo di approdi, a circa 7

miglia dal litorale siracusano.

Arrestato il netino Giuseppe Crispino, sarebbe a capo di un gruppo criminale emergente in provincia: in garage 640 grammi di cocaina

Colpo alla criminalità organizzata, agenti della Questura di Siracusa hanno arrestato il 40enne Giuseppe Crispino, ritenuto elemento emergente di spicco nel quadro malavitoso provinciale. Secondo l'accusa, l'uomo sarebbe a capo di un gruppo con base a Noto ma attivo in quasi tutta la provincia, in particolare nello spaccio degli stupefacenti. Cocaina, presumibilmente purissima, suddivisa in sei pietre, per un peso di 639 grammi. E armi, 4 pistole (due revolver, una 7,65 e un'altra semiautomatica. La Squadra Mobile li ha rinvenuti all'interno di un garage nella disponibilità di Crispino. E' stato arrestato nel tardo pomeriggio di ieri, a conclusione di una serie di complesse attività di indagine, con appostamenti e altre attività investigative. L'accusa è di detenzione ai fini di spaccio di droga e detenzione di armi clandestine. Una di queste pistole è risultata rubata nel corso di una rapina perpetrata ai danni di una guardia giurata di Caserta. Rinvenuti anche bossoli esplosivi, su cui saranno adesso condotti tutti gli esami balistici del caso e munizioni, 149 cartucce. Addosso a Crispino, all'interno di un borsello, 2.500 euro in contanti. Non è escluso che possa trattarsi di provento dell'attività di spaccio. La droga, se immessa nel

mercato, avrebbe fruttato almeno 100.000 euro. Da verificare anche se una maschera allegorica sia stata utilizzata per attività illecite.

Noto. Operazione Prison Break, le intercettazioni: "ci sono tante cose che dobbiamo portare di là..."

L'operazione è stata soprannominata "Prison Break", come una popolare serie tv di alcuni anni fa. Al termine di complesse ed articolate indagini, eseguite anche con l'ausilio di sofisticate apparecchiature tecniche e informatiche, la Guardia di Finanza ha accertato gravi responsabilità da parte di 7 soggetti, tra i quali personale in servizio sia presso la Casa di Reclusione e il Comune di Noto, coinvolti, a vario titolo, in violazioni penali commesse nella realizzazione di lavori pubblici e nell'espletamento dell'incarico affidato. Le intercettazioni nel servizio che segue.

Un cast stellare per il

teatro greco di Siracusa, ecco I Cavalieri: Pannofino, Catania, Alberti e Roy Paci

Ad una settimana esatta dal debutto al teatro greco, il cast stellare della commedia I Cavalieri (Aristofane) si ritrova al gran completo all'appuntamento di lancio voluto dalla Fondazione Inda. Il più atteso è Francesco Pannofino, ma al suo fianco ci sono Gigio Alberti, Antonio Catania, Roy Paci, Sergio Mancinelli e Giovanni Esposito.

Quella di Aristofane è una commedia graffiante, divertente e attualissima, incentrata sulla lotta per il potere e quella politica che dall'antica Grecia ad oggi si presta ad una satira sagace e corrosiva. La regia è stata affidata a Giampiero Solari, maestro di molti dei più apprezzati e noti comici italiani. "Sono passati duemila e cinquecento anni da quando Aristofane, armato di ironia e maestria teatrale, si permetteva di prendere in giro i politici del suo tempo – ha spiegato Solari – impegnati in una sgangherata corsa al potere, vanitosi della propria ignoranza. E proprio oggi, contrariamente ad ogni 'razionale previsione e mistica preveggenza', le parole di Aristofane sono più che mai necessarie; la natura dell'essere umano non è cambiata. L'attuale situazione politica è tornata ad essere la stessa comicamente volgare, intrisa di demagogia e populismo, raccontata in questa commedia".

La commedia, quarta produzione della lunga stagione della Fondazione Inda, debutterà il 29 giugno e verrà riproposta fino all'8 luglio. Nella cavea del Teatro greco si esibiranno Francesco Pannofino (il salsicciaio), Antonio Catania (Demo), Gigio Alberti (Paflagone), Giovanni Esposito (Demostene), Sergio Mancinelli (Nicia) e Roy Paci che – oltre a curare le musiche dello spettacolo – sarà anche in scena nei panni del corifeo.

I costumi sono ispirati ai pupi siciliani, ai fumetti e vedono anche l'utilizzo di enormi e originalissime maschere da parte del coro, formato dagli allievi dell'Accademia d'arte del dramma antico.

La traduzione del testo di Aristofane è di Olimpia Imperio, l'adattamento drammaturgico di Riccardo Favaro e Pablo Solari, le scene e il disegno luci di Angelo Linzalata, i costumi di Daniela Cernigliaro, le coreografie di Lara Guidetti, il coordinamento del coro di Simonetta Cartia mentre regista assistente è Paola Galassi.

“Terminate con grande successo di pubblico e soddisfazione le rappresentazioni tragiche, abbiamo costruito con un team di professionisti di primo livello uno spettacolo che è un formidabile mix di poesia e di comicità. Anche quest'anno – ha detto il consigliere delegato dell'Inda, Pier Francesco Pinelli – la Fondazione invita il pubblico al Teatro greco per stupirsi, ridere e vivere una nuova esperienza teatrale che il pubblico italiano può provare solo nella commedia presentata al Festival a Siracusa”.

Previste diverse agevolazioni per l'acquisto dei biglietti, tutte elencate nel sito dell'Inda (www.indafondazione.org). Biglietti in vendita anche nelle biglietterie di corso Matteotti e del teatro greco.